



Formazione

# SCHEDA 0

→ *Chiamati  
ad una nuova esperienza:  
costruire la rete!*

ODL - ESTATE RAGAZZI 2020



## Introduzione

Ci aspetta un tempo insolito, un'estate particolare nella quale saremo chiamati a pensare in modo nuovo, a "fare nuove tutte le cose". Non sarà un'estate uguale alle altre: non potremo fare quel che abbiamo sempre fatto, organizzandoci come abbiamo fatto fino a qualche mese fa. Senza giri di parole: non potremo pensare al solito Cre-Grest/Oratorio Estivo.

Questo tempo particolare ci offrirà l'opportunità di pensarci in modo nuovo, di progettare la nostra azione pastorale, le nostre risorse e strutture in modo inedito. Anche dal punto di vista educativo è evidente che ci verrà chiesto di uscire dalle nostre abitudini, di andare oltre le nostre azioni pastorali ordinarie, oltre le strutture dei nostri stessi Oratori per contribuire allo sviluppo di una vera e propria **educazione diffusa**, alla creazione di un **welfare comunitario** senza prescindere dal nostro compito: quello di essere prossimi e testimoniare il Vangelo.

Avremo tanti elementi da comporre: la fedeltà a ciò che siamo, le indicazioni governative, la situazione delle famiglie, il bene dei ragazzi, la condizione economico-lavorativa, la fiducia dei genitori, i dispositivi di protezione individuale, l'attenzione agli ultimi... e non potremo caricarci di organizzazioni troppo complesse. Dovremo liberarci dall'ansia di fare o di rimettere in piedi tutto da soli. Di sicuro saremo chiamati a camminare insieme alla nostra **comunità educativa** che dovrà essere incontrata, ascoltata, riattivata. In questa estate, potremo darci da fare per diventare sempre più autenticamente **Chiesa in uscita**. Partiamo con fiducia!

## Passi concreti

### Riattivare la comunità cristiana

Non sappiamo ancora che cosa potremo esattamente fare (essendo in attesa dei pronunciamenti ufficiali di Regione Lombardia), ma possiamo cominciare a pensare e a prepararci. Mettiamoci in contatto con catechisti, educatori e collaboratori per iniziare a immaginare un modo nuovo e realistico di essere e di fare. Questo è certamente il tempo di valutare le risorse umane disponibili all'interno della nostra comunità cristiana. In questo momento, dovremo sicuramente ritardare l'accoglienza della disponibilità degli adolescenti per privilegiare quella dei giovani (dai 18 anni) e degli adulti (non oltre i 60 anni).

Alcune domande che possiamo porci e poi condividere anche con chi incontreremo:

1. *Chi contattare?*
2. *Come raccogliere le loro disponibilità per l'estate?*
3. *Come riprendere e adattare le ordinarie attività estive della parrocchia alla luce delle linee guida del Governo?*
4. *Come coinvolgere i giovani nel formulare idee e proposte alla luce di quanto vissuto?*

### Guardare anche "fuori"

Per essere efficaci e rispondere al meglio ai bisogni delle comunità cristiane e civile, sarà essenziale mettere in atto anche uno stile e un metodo di lavoro che interpellino e coinvolgano tutti quanti operano sul territorio: il Comune, la scuola, le società sportive, le associazioni di vario genere, le cooperative, ecc. Cerchiamo l'accordo con l'amministrazione comunale perché sia convocata una regia educativa territoriale. Veniamo da mesi di lockdown a causa della pandemia: all'inizio, in molti Comuni era stato costituito il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per essere maggiormente vicini ai più bisognosi. Perché non immaginare che per quest'estate inedita, l'"Estate Ragazzi" possa essere avviata tramite un C.O.E. (Centro Operativo Educativo), **ovvero tavolo di regia**?

Non è detto che il risultato di questo sguardo "fuori" sarà immediato e soprattutto positivo. Certamente però, questa "apertura" ci solleverà dal rischio di credere che la parrocchia e l'oratorio ce la potranno fare da soli, ci permetterà di non perdere l'unica e preziosa occasione per attivare una vera **rete sociale**, in grado di costruire la **comunità educante** di cui le giovani generazioni hanno bisogno.

**Per orientarsi al meglio nei passi da compiere e nelle direzioni da prendere, prendi visione dell'Allegato 1.**

### **Mappare le risorse e i bisogni**

Mentre si attiverà la rete sul territorio, sarà necessario anche capire su quali ulteriori risorse potremo contare. Per una progettualità che possa sostenere al massimo l'esperienza estiva per i bambini, i preadolescenti e gli adolescenti, sarà necessario fare una **mappatura delle competenze e delle professionalità** reclutate per formarle, secondo i bisogni specifici di ciascuna, e avviarle alla consapevolezza delle attività, degli spazi e ambienti disponibili. Accanto a questo, sarà necessario calendarizzarne le disponibilità sull'intera estate o per il tempo in cui si deciderà di proporre l'"Estate Ragazzi". Accanto alla **mappatura delle risorse**, sarà opportuno **mappare i bisogni delle famiglie** perché solo dall'incrocio di questi ultimi con le prime, si potrà progettare la proposta più opportuna.

**Per spunti e materiali formativi, prendere visione del Progetto Formativo Generale sul sito.**

**Per avviare un'interlocuzione con le famiglie, nostre alleate fondamentali per l'estate, condividiamo un format di questionario (vedi Allegato 2) per mappare e rilevare i bisogni, in termini di tempo e attenzioni, progettando un'adeguata proposta di "Summerlife".**

## *Approfondimenti e lessico condiviso*

**Educazione diffusa:** consiste nel rimettere alla società stessa il compito di educare bambini, ragazzi, adolescenti. Tale prospettiva richiede di assumere in maniera "diffusa" appunto, il proprio ruolo formativo ed educativo. L'educazione diffusa chiama tutto il corpo sociale a rendersi disponibile per trasmettere i propri valori e i propri saperi ai più giovani, nell'ottica della costruzione di un tessuto sociale "solidale".

**Welfare comunitario:** si tratta di una precisa gestione del welfare, orientato in ottica comunitaria, appunto. Il welfare comunitario adotta una prospettiva volta a garantire un impianto universalistico, equo, partecipato. Elemento qualificante di tale modello è la costruzione di nuove connessioni fra tutti i soggetti coinvolti nella produzione del benessere.

**Comunità educativa o comunità educante:** l'insieme dei membri dei gruppi, delle associazioni, dei movimenti che fanno parte di un territorio. Una comunità reale che trova modi e tempi per vivere occasioni di comunione fraterna, condivisione e formazione; si confronta con le finalità educative prendendosene cura, con la vita e le situazioni concrete dei propri giovani, verificando periodicamente la coerenza del proprio agire educativo.

**Chiesa in uscita:** vedi FRANCESCO, Esortazione apostolica *Evangelii Gaudium* (24 novembre 2013), nn. 20-49.